

di Piero Sammarchi

Toschi legnami: la più antica azienda vignolese ancora in attività

Toschi Tommaso aprì la sua bottega di falegname nell'800

La ditta Toschi Legnami, la cui gestione è affidata da sempre a componenti familiari, è uno dei gruppi di maggior prestigio nel campo del commercio e dell'industria del legno e svolge la sua attività da oltre 150 anni.

La sua storia ebbe inizio nella seconda metà dell'800 con l'apertura della "bottega" di falegname in Vignola, nell'attuale Via

Libertà, su iniziativa di Toschi Tommaso, già esperto artigiano.

Continuarono poi il "mestiere" i suoi figli Giuseppe, Antonio e Remo.

Già prima del secondo conflitto mondiale, al già duro lavoro di falegnameria si abbinò il commercio del legname, per meglio venire incontro al fabbisogno della famiglia, divenuta più numerosa.

Finita la guerra, rimasero a gestire l'attività Antonio, con i figli Muzio e Tullio, nonché i figli del defunto Giuseppe: Guido, Gino, Nino, Atos. Erano anni difficili per tutti; la corrente elettrica c'era solo due giorni alla settimana e quando non potevano funzionare le seghe, i Toschi andavano alle Piane di Mocogno ad abbattere alberi (con la scure!) e a segare i tronchi con il "segone" a mano. Un grosso passo avanti fu l'applicazione alla sega elettrica di un motore a scoppio, così che potesse funzionare in modo più costante e sicuro.

Ma non sempre le cose andavano



per il verso giusto; Atos ricorda che una volta dovettero scartare un'intera partita di tronchi di pioppo che avevano acquistata, per i troppi difetti del legno; invece di ricavarne assi, travi e travetti, i tronchi furono tagliati in tanti piccoli pezzi a trasformati in centinaia di "tappi" a forma di cuneo che furono ceduti alla ditta Bertoni (sotto il "Palazzone - ex-bianco"): in tempi in cui non erano ancora stati inventati i comodissimi tappi a espansione, questi pezzetti di legno venivano murati a gesso nel muro per avviarvi prese elettriche, interruttori, cardini e telai di porte e finestre.

C'era anche chi se la passava peggio; alla sera, quando le macchine venivano spente, la falegnameria si riempiva di persone che, sgomitandosi a vicenda, cercavano di accapparrarsi i "ricci" espulsi dalle piallatrici, i trucioli o la segatura da usare nelle stufe a legna.

Un'altra attività di reciproco aiuto veniva svolta da diversi "volontari"

In alto, Tommaso Toschi. A lato, lo stesso col nipote Tullio.

1960. "Piazzola tronchi": Toschi Guido, a sinistra, con un proprietario di boschi austriaco.

che scortecciavano i tronchi prima che questi venissero ridotti in assi; in cambio si potevano tenere i pezzetti di scorza ricavati, che - una volta essiccati - potevano essere utilizzati come combustibile.

Nel dopoguerra la Toschi legnami iniziò poi anche un'altra attività artigianale, quella della costruzione di cofani funebri, che portò nuove risorse finanziarie.

Nel 1969 l'azienda - per esigenze di spazio e di strutture più moderne e funzionali - si trasferì nell'attuale sede di Savignano, in località Garofalo.

Rinunciata in tempi più recenti l'attività di Pompe funebri, la Toschi Legnami s.r.l. si dedica oggi alla commercializzazione di legnami, semilavorati, prodotti finiti provenienti da tutto il mondo; si è inoltre specializzata nella realizzazione di costruzioni abitative in legno, fornendo, grazie all'esperienza acquisita in tanti decenni di attività, assistenza alla progettazione e all'installazione di ogni tipo di copertura.



1955. Nino Toschi al lavoro con alcuni dipendenti.

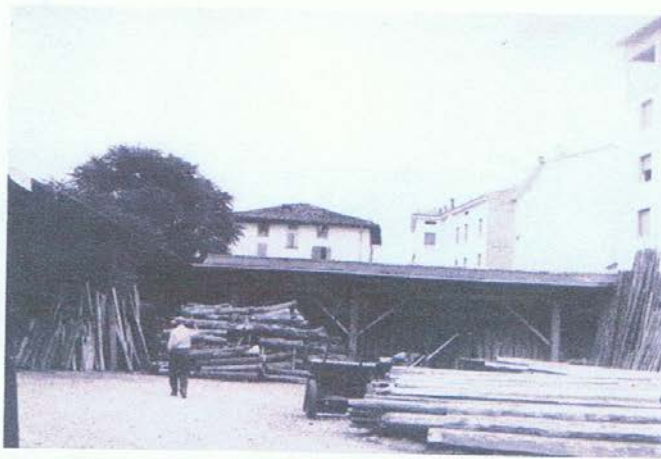


1965. Nino Toschi con un nipote, accanto al camion carico di tronchi.

Anni '50, cortile della Ditta Toschi in Via Libertà; scortecciamento di tronchi a mano, con l'accetta.



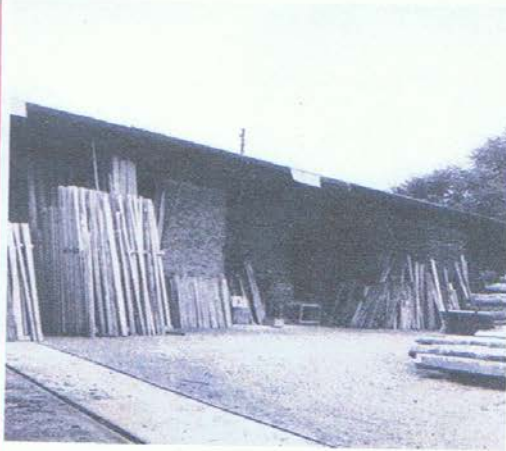
1960. Atos Toschi "acrobatico".



1960, Antonio Toschi passeggia nel cortile della Ditta Toschi in Via Libertà.

STORIA LOCALE

Anni '50, Ditta Toschi in Via Libert . Nel piazzale si vedono i binari per lo scarico con vagoni ferroviari che dalla stazione venivano trasportati nel deposito.



1929. Concessione dell'autorizzazione del Prefetto a Tommaso Toschi per l'apposizione dell'insegna "Magazzino legnami".



Illegible handwritten text, likely a permit or official document related to the 1929 authorization.



1969. Montaggio delle colonne nel nuovo stabilimento a Savignano, in Via Claudia.

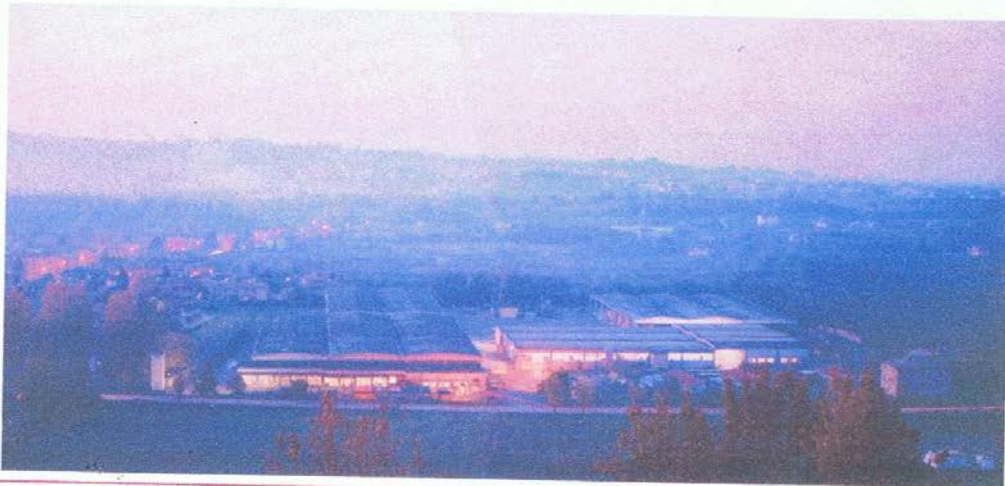
Illegible handwritten text, possibly a note or signature.

IL PODESTÀ



Illegible handwritten text.

IL PODESTÀ



Panorama attuale dell'azienda Toschi legnami, vista dalle colline di Savignano.

40^a Festa dei Ciliegi in fiore